

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuato
e domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32
all'anno, semestre o trimestre in
proporzioni; per gli Stati esteri
da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10,
arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via
Savorgna, casa Tellini N. 14.

**Durante l'Esposizione universale il
Giornale di Udine trovarsi vendibile a
Parigi nei grandi Magazzini del Printemps,
70 Boulevard Haussman, al
prezzo di cent. 15 ogni numero.**

**Col 1º ottobre fu aperto un nuovo
periodo d'associazione al Giornale di
Udine ai prezzi sopradicati.**

**Si pregano i signori Soci, tanto di Città che
Provincie, a soddisfare all'importo dello sca-
duto trimestre: ed ai signori Sindaci si fa
preghiera perché vogliano ordinare il distacco
del mandato per l'intera annata.**

**Si pregano egualmente tutti quelli che de-
vono per arretrati d'associazione o per inser-
zioni, a cui fu testé diretta una Circolare a
porsi in regola coi pagamenti.**

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale dell'8 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto 8 settembre, che approva il nuo-
vo Statuto dell'Accademia di belle arti di Ve-
nezia.

3. Id. Id. che approva il ruolo organico del
personale dell'Istituto di belle arti in Venezia.

4. Id. Id. che autorizza la trasformazione del
Monte frumentario di Genzano in una Cassa di
prestanze agrarie a favore degli agricoltori me-
no agiati del comune.

5. Disposizioni nel personale giudiziario.

Imbarazzi del vicino

Quando il nostro vicino si diede l'aria di vo-
ler attaccare brighe con noi, che vorremmo poter
essergli amici anche nell'interesse nostro, che
pure è minore tanto del suo, notavamo che l'oc-
cupazione e la conquista delle due provincie tur-
che, che aspiravano alla loro libertà, dovevano
creargli non lievi imbarazzi e dicemmo anche
quelli.

Ora sembra, che tali imbarazzi si accrescano
sempre più.

Intanto prima di tutto la politica dell'Andrassy
ha prodotto in tutte e due le parti dell'Impero
una crisi ministeriale di cui nessuno ancora
sa prevederne l'esito. Si tratta di formare di
qua e di là della Leitha un Ministero che abbia la
maggioranza nel rispettivo Parlamento, che vada
d'accordo col vicino, che poi accettino entrambi
le conseguenze della politica dell'Andrassy e della
guerra del Filippovich, che provvedano per l'anno
1878 ed al 1879 altri 180 milioni di fiorini, dopo
i 60 già concessi, che li ripartiscano tra le due
parti dell'Impero, che assegnino le due provincie
conquistate od all'una, o dall'altra parte dell'Im-
pero, accontentandole tutte e due, che finiscono
di estinguere la guerra di guerriglie, che fac-

ciano strade, easierne ed altro per le truppe
occupanti.

Poi devono i due Ministeri, i quali nell'attuale
interegno non esistono nemmeno, sempre d'accordo
tra loro e coll'Andrassy, far accettare alla Tur-
chia ed alle potenze segnatarie del trattato di
Berlino la conquista arbitrariamente sostituita
alla semplice occupazione come era stipulato,
rispondere alle accuse mosse dalla Turchia presso
alle potenze e di avere troppo impicciato, faci-
lato ed incendiato quei miseri Turchi, che alla
fine difendevano sè stessi, assieme agli altri, vin-
cere la Lega Albanese, dietro a cui si pone oramai
la Turchia, per andare a Novibazar, Mitrowitz, Antivari, o rinunciare a quest'altra parte
della preda vagheggiata, mettersi d'accordo colla
Russia, che non intende di uscire dalla Rumelia,
se l'Austria non sgombra anch'essa dalla Bo-
snia ecc.

Si vede, che l'opera non è facile per il nostro
vicino. Ciò varrà a persuaderlo, che gli deve
interessare assai di trovarsi in buona amicizia con
questa troppo spregiata Italia, la quale, se avrà
giudizio in casa, potrà farsi rispettare anche al
di fuori.

I BILANCI DEL 1879

Furono pubblicati gli statuti di prima previ-
sione della spesa per 1879 dei ministeri di grazia,
giustizia e culti, e degli affari esteri.

La spesa del ministero della giustizia è pre-
veduta per la competenza del 1879 in lire
27,744,690, escluse le partite di giro. In con-
fronto della somma di lire 27,631,268 approvata
per il 1878 si ha un aumento di lire 113,422.

Il bilancio del ministero degli affari esteri è
proposto, nella parte ordinaria, in lire 5,968,261,
e quindi presenta una diminuzione di lire 75,000
in confronto della somma di lire 6,043,261, ap-
provata per 1878.

La parte straordinaria è proposta in lire 123,000
con una diminuzione di lire 28,000 in confronto
della somma approvata per 1878.

La diminuzione complessiva è quindi di lire
103,000, cioè della somma che nel 1878 andò
spesa per le onoranze funebri al Re Vittorio
Emanuele e per l'assunzione al trono di Umberto I.

Il bilancio del ministero degli affari resta
quindi identico a quello dell'anno in corso.

La Relazione che precede lo stato di prima
previsione del ministero degli affari esteri si
chiude colle seguenti parole:

È riuscito impossibile fin d'ora di tradurre
in cifre concrete le variazioni che nei servizi
diplomatici e consolari si dovranno necessaria-
mente introdurre per effetto dei recenti avveni-
menti politici; eppero anziché mettere innanzi
proposte forzatamente inesatte ed incomplete,
si è stimato conveniente di rinviare ogni oc-
corrente modifica ad apposita nota di va-
riazione, da compilarsi non appena saranno con-
dotti a termini i negoziati e gli studi in corso,
i quali si spera di terminarli prima che si ria-
pra il Parlamento.

buone leggi posteriori l'una del 16 luglio ul-
timo scorso rivolta a migliorare gli esistenti e
a costruire nuovi e sani locali, in sostituzione
di tanti e tanti ove gli alunni soffrendo per
mancanza di aria, per esalazioni nocive, per umi-
dità, per freddo spietato e per caldo soffocante,
sono in realtà locali e scuole omicidie.

L'altra in data di poco anteriore, del 7 luglio,
rammentato che ha reso d'ora innanzi obbliga-
torio per le scuole elementari lo insegnamento
della ginnastica; stabilendo per altro all'art. 2
che questa materia per le scuole maschili
debba pure avere per scopo di preparare i gio-
vani al servizio militare, essendo il soldato la
salvaguardia più sicura della libertà e della in-
dipendenza nazionale, e all'art. 3 che per le
scuole femminili di ogni grado essa abbia ca-
rattere eminentemente educativo e sia regolata
con norme speciali. Distinzione giustissima: per-
chè, se noi vogliamo la donna sana e robusta,
onde ci partorisca sani e robusti figliuoli, e
possa con vigore di mente e di corpo attendere
alle occupazioni sue proprie, alle mansioni ca-
salinghe e domestiche, fra le quali primeggia
lo allevamento e la educazione della prole, non
vogliamo davvero spingerla nei sanguinosi ludi
di Marte; nou le vogliamo strappare di mano
l'ago e la penna, onde impugni il fucile o bran-
disca la spada a difesa d'Italia. A difendere la
patria, a difendere i figli e le mogli dobbiamo
bastare noi soli; vi bastammo in passato, vi ba-
sterebbero vivando in avvenire. La donna deve

difenderci la casa da nemici del pari fieri e per-
versi, dallo governo cioè e dal disordine; deve
difenderci la casa da nemici del pari fieri e per-
versi, dallo governo cioè e dal disordine; deve

APPENDICE

CORSO AUTUNNALE DI GINNASTICA

Lettura fatta dall'on. f. f. di Provveditore
scolastico sig. Fiaschi nella inaugurazione
del corso di ginnastica per i maestri in Udine.

Signori Maestri,

Per ordine superiore debbo loro parlare della
ginnastica educativa, di quella cioè che è parte
essenzialissima di un buon sistema di educazione;
la quale curando il bene inteso sviluppo delle
membra, sviluppa eziandio la intelligenza e la
mente dei piccoli alunni.

La legge 15 luglio 1877, che ha reso obbliga-
toria la istruzione elementare, tutelando per
tal guisa le facoltà mentali dei nostri fanciulli,
doveva di necessità essere susseguita da altre
leggi che ne tutelassero pure il vigore del corpo,
la salute e la buona conservazione di tutte le
membra. Senza di che, mentre si badava da un
lato a togliere dalle statistiche italiane il cen-
simento, la coscrizione degli analfabeti, si ri-
schiaava dall'altro d'iniziare una nuova statis-
tica, che avrebbe avuto un contraccolpo e con-
seguenze funeste, vo' dire la statistica, della
coscrizione, del censimento, dei malsani, degli
sformati e dei tisici.

E a questo pericolo fu sollecito di porre ri-
paro il provvudo nostro Parlamento con due

buone leggi posteriori l'una del 16 luglio ul-
timo scorso rivolta a migliorare gli esistenti e
a costruire nuovi e sani locali, in sostituzione
di tanti e tanti ove gli alunni soffrendo per
mancanza di aria, per esalazioni nocive, per umi-
dità, per freddo spietato e per caldo soffocante,
sono in realtà locali e scuole omicidie.

Ma ritornando al primo detto, non fa duopo
di molte parole, per dimostrare quanta influenza
benefica debba dispiegare la ginnastica in tutto
il nostro sistema educativo. Essendo infatti l'uomo
anima e corpo, è di necessità che esista fra l'uno
e l'altro una strettissima relazione: tantoché,
come non si dà corpo vivente e semovente senza
anima, così non si può concepire un'azione sull'
anima senza il corpo. Come non può educarsi
ove manchi lo spirito, così non può aversi spir-
ito fortemente educato, se non in corpo dotato
di robustezza.

Si sono dati, è vero, dei casi in cui si videro
menti potentissime in corpi gracili e malaticci;
ma questa fu e si manterrà una ben rara ecce-
zione; mentre è costante la regola, che una
mente sana alberga in corpo sano del pari. E noi
vediamo intelligenza aperta e pronta, tem-
peramento buono e costante, sermo e leale ca-
rattere, fiducia e speranza in sé stessi quando
gli uomini sono privi di forza e di vita. Di qui
la regola, che la ginnastica nient'altro sia che
il complesso, l'insieme delle norme proprie del
fine della educazione fisica; la quale dipartendosi
dalle nozioni elementari anatomiche, fisi-
ologiche e igieniche ci fa pure avvertire, che tutte
le diverse funzioni della vita fisica trovano la
loro perfezione naturale in un cumulo di altret-

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 25 per linea, Annunzi in qua-
ta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si
ricevono, né si restituiscono ma-
noscritti.

Il giornale si vende dal libraio
A. Nicola, all'Edicola in Piazza
V. E., e dal libraio Giuseppe Fran-
cesconi in Piazza Garibaldi.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ESTERI

Roma. Il *Secolo* ha da Roma 8: Dal mini-
stro della guerra fu scoperta una irregolarità
che risale fino al 1866. L'appaltatore dei tra-
sporti militari di Alessandria trasportò molti
grossi materiali a piccola velocità, ed i pag-
amenti invece sarebbero stati fatti tutti secondo
la tariffa della grande velocità. Fu ordinata una
pronta inchiesta.

— La *Nuova Torino* ha da Roma:

Si dice che sarebbero stati rinvenuti nuo-
vi mandati falsi nella Giunta liquidatrice del
l'asse ecclesiastico. Il programma delle feste
per l'arrivo delle LL. MM. a Palermo sarà
quasi certamente il seguente: Ricevimento allo
sbarco di tutte le autorità, il quale avrà luogo
all'antemurale. Illuminazione straordinaria del
Corso V. E., via Mazqueda, e delle principali
piazze, nonché della Villa Giulia e Foro Italico,
Corse alla Real Favorita. Rappresentazione di
Gala al Politeama e gran ricevimento.

— L'on. Conforti in una circolare diretta ai
Procuratori generali osserva che i giudici ini-
ziati dalle parti ammesse al gratuito patrocinio
vengono trattate con maggior lentezza delle al-
tre, ed insiste perché le dette cause non ven-
gano abbandonate all'esclusiva diligenza dei
difensori, si vigili sul loro svolgimento, e final-
mente si faciliti la pronta soddisfazione del di-
ritto dei poveri.

— Le dimissioni del ministro della guerra,
generale Bruzzo, e del ministro degli esteri,
conte Corti sono smentite ufficiosamente dal *Diritto*, e come ieri abbiamo detto, anche dall'*Opin.*
Tuttavia, non stabilissi un pieno accordo tra i
ministri su tutte le questioni. Ond'è che il mi-
nistro degli esteri si regolerà secondo il discorso
dell'on. presidente del Consiglio, il quale dovrà
dichiarare la piena solidarietà dell'intero Gabi-
netto col ministro degli esteri sul contegno di
questo al congresso di Berlino. Quanto al mi-
nistro della guerra, egli si ritirerebbe nel caso
che i colleghi pretendessero da lui che firmasse
la domanda in grazia del soldato Pucci, condan-
nato a morte dal tribunale militare di Genova per
avere, essendo detenuto nel reclusorio di Savona, dato una bastonata sulla testa a un
caporale. Il tribunale supremo di guerra sedente
in Roma, respinse il ricorso del condannato, e
l'avvocato Lagomaggiore sporse domanda di
grazia al Re. I ministri (a quanto si scrive da
Roma al *Corr. della Sera*) fanno di tutto per
indurre il Bruzzo a desistere dalla sua opposi-
zione, promettendogli invece lo scioglimento del
Circolo repubblicano *Barsanti*; ma egli, impen-
sierito della propaganda d'insubordinazione che
si va facendo nell'esercito, resta irremovibile.
Affermasi inoltre che il ministro della guerra
sia contrario al progetto di legge sul tiro a
segno che l'on. Zanardelli vuol presentare alla
Camera appena riconvocata.

Viene smentita la notizia della *Liberità*, che
si voglia far istanza presso il principe Amedeo
affinché, lasciando il comando del VII corpo

d'esercito di stanza a Roma, vada ad assumere
il comando del VI corpo, a Firenze, per stabilire
colà una specie di Corte. Conferma quanto è
asserito dallo stesso giornale, che cioè la Com-
missione d'inchiesta sul comune di Firenze non
ha proposto alcuna cifra per l'indennizzo da
concedere a quella città. Il relatore, senatore
Brioschi, presenterà la relazione verso la fine
del mese.

ESTERI

Francia. Il *Secolo* ha da Parigi 8: I ten-
tativi degli orleanisti e dei clericali per far na-
scere dissensi nel ministero Dufaure e quindi
suscitare una crisi, si accentuano sempre più,
sono diretti da Broglie e Buffet. A giorni Gam-
betta si recherà a Grenoble, dove terrà un quo-
do discorso politico. Gerolamo Bonaparte si pre-
senterà candidato alla deputazione del collegio
di Pontivy. 600 tessitori a Roubaix si posero in
sciopero. Sono arrivati, al castello *Hermitage* gli
arciduchi Alberto e Ranieri per assistere al ma-
trimonio dell'arciduca Federico colla principessa
Decroy. È imminente la pubblicazione dei di-
scorsi di Thiers.

— Dal Palazzo dell'Esposizione 8: Domenica
le entrate dell'Esposizione furono 144 mila. I
premi comprendevano anche un 300 decorazio-
ni del governo francese, ed altrettante di go-
verni stranieri. Sono arrivati 500 operai dei di-
partimenti.

— Il *National* di Parigi, che è giornale uffi-
cioso dell'attuale ministero, pubblica la seguente
notizia: Il signor de Gabriac, nostro ambasciatore
presso la Santa Sede, fu ricevuto stamane in
udienza dal sig. Dufaure, presidente del consiglio.
Se le nostre informazioni sono esatte, ri-
sulta dalle comunicazioni fatte dal marchese de
Gabriac che le polemiche dei giornali clericali sono
uno ostacolo alle idee relativamente conciliative
di Leone XIII e che soltanto alla politica soste-
nuta da quei giornali devono attribuire i ritar-
di nei negoziati iniziati dal Vaticano coi governi.

— I giornali parigini pubblicano un riassunto
del bilancio del ministero della guerra che sarà
presentato alla Camera appena riconvocata.

Il numero dei soldati è proposto in 496,442 e
dei cavalli in 124,279. La gendarmeria e la guar-
dia repubblicana entrano in questa cifra per
27,132 uomini e 13,480 cavalli. L'esercito pro-
priamente detto comprende, dunque, fatta questa
deduzione, 469,310 uomini e 110,799 cavalli.
416,886 soldati resteranno in Francia e 52,424
in Algeria. La spesa per l'esercito è proposta
nel bilancio in L.

saranno iscritti nell'armata attiva nel 1870 sarà di 165,098 cioè 107,113 di fanteria, 13,085 di cavalleria, 24,647 di artiglieria, 4,718 del genio, 5,759 di equipaggi militari e 5,316 nell'amministrazione. Il numero dei soldati della seconda parte del contingente che dovranno restare sei mesi almeno sotto le bandiere sarà di 62,000.

Afghanistan. Le ostilità fra afgani e inglesi sono prossime e noi, anche senza essere membri di una qualsiasi Lega per la pace, dobbiamo ben rattrarre le stacche mentre ancora non è cessata la eco delle fucilate di Bosnia, altre fucilate incominciano tra i monti dell'Afghanistan. Il paese è lontano, non sono europei i guerrieri dell'Emiro e moltissimi di quelli del Vicere; nemmeno però con questo egoistico pensiero potremmo non essere turbati dagli avvenimenti che stanno per succedere: è la più grande la più terribile delle tensioni europee che entra in uno nuovo stadio con questa guerra in Asia.

Dietro all'Emiro sta lo Czar, e se ne dubitassimo ancora ce lo direbbe una corrispondenza da Bombay, 4 settembre, alla *Presse* di Vienna: *Sci! All prodiga ogni fatta di gentilezza ai suoi ospiti russi, e il popolo li saluta con entusiasmo anche quando « questi infedeli » visitano senza levarsi le scarpe le moschee di Cabul!*

Basta paragonare questi amoreggianti con la Russia e il contegno serbato verso l'Inghilterra. Del resto l'Emiro non ne fa mistero e come saggio dei suoi sentimenti, vale un brano della lettera che egli scriveva, nel gennaio scorso al Sultano, e della quale troviamo il testo nella *Whitehall Review*: « lo ritengo i Russi energici al pari degli Inglesi, e sempre superiori a questi in materia di buona fede. Non posso davvero riporre la benché minima fiducia negli Inglesi... La loro amicizia è una parola scritta sul ghiaccio, V. A. ha potuto convincersi, per esperienza propria quel conto se ne deve fare, e come gli Inglesi abbondino gli amici nella sventura. Se la loro condotta fosse conforme a giustizia, tutte le difficoltà sparirebbero per parte mia; ma, fidenti nella propria forza, essi hanno mostrato sempre un contegno arrogante e sprezzante. Nei vari colloqui che ebbi col l'inviatu russo ho acquistato la convinzione che i Russi sono in ogni cosa più onesti e sinceri degli Inglesi. Perciò io reputo dover mio di pregare V. A. di respingere qualunque alleanza cogli Inglesi e d'intendersi coi Russi » Quello che non ha fatto il consigliato Sultano, lo fa il consigliere Emiro. Almeno egli è logico.

Cipro. Il *Messaggero d'Atene* dice che le autorità inglesi di Larnaca hanno proibito che nell'isola di Cipro si distribuisca il *Messaggero*. « Le copie che abbiamo mandato ai nostri associati, dice il foglio summontato, sono tornate indietro e sulla fascia era scritto *proibito*. » Questo è un modo semplicissimo per far credere ai Cipriotti che essi sono sottoposti all'amministrazione più benefica che esista al mondo, tanto più che il solo giornale che si pubblica a Cipro è soggetto a severissima censura. Prima che venga pubblicato, un censore nominato appositamente da sir Garnet Wolseley ne rivede ogni articolo ed ogni frase.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della r. Prefettura di Udine (N. 84) contiene:

751. **Accettazione di eredità.** L'eredità di Cencian Ferro Margherita, morta in Remanzacco il 19 giugno p. p., fu accettata beneficiariamente dalle figlie, dai nipoti e dai propnipoti, in base al testamento della defunta.

752. **Accettazione di eredità.** L'eredità di Giovanni Grassi deceduto nel 22 maggio 1877 in Formeas, venne beneficiariamente accettata da Petronilla Cassetti per conto e interesse della minore sua figlia.

l'azzurro del cielo, al verde smalto dei prati, al volo veloce d'augelli variopinti, all'albero, alla pianta che spiega all'aria, imbalsamata dei suoi profumi, i rami e le foglie.

A me, e forse chi sa a quanti di loro, toccò di ricevere la prima educazione in una di queste scuole nel mio paesello nativo, e ne era maestro nato il Cappellano locale, che pagato poco, poco pure istruiva; ma in compenso sgridava e ci batteva di molto. Ebbene! mi dicono essi con quanto piacere si sentiva suonare alla scuola: mi dicono essi, se potendo farla pulita, non si salava sovente, non si sfuggiva il maestro, scappando invece a correre per i campi, a pescare, a tresscare, a sguazzare nei fossi e torrenti, a girare per i boschi, a tender lacci ed agguati agli uccelli, a guastarne i nidi, a romperne e disperderne le uova, a strappare, (spietati monelli!) i loro pulcini. Tu: tu, tutto si preferiva alla scuola e al maestro compresi sempre da paura e da ribrezzo delle sgridate e del nerbo.

No, no: questa scuola, questi maestri non fanno più per noi, e se ne vadano pure con Dio!

Noi vogliamo la scuola festevole e gaia, ove il fanciullo vada come a ricevere il premio dei buoni portamenti verso la mamma, il babbo, la sorella, i fratelli; vogliamo ilare e amoroso il maestro che accolga i fanciulli come compagni, come amici, come suoi figli. Noi vogliamo la scuola non del terrore e del castigo, ma della carità e dell'amore. Non vogliamo il maestro armato d'ira e di frusta; ma lo vogliamo mite e severo secondo il bisogno, pronto a incoraggiare e a reprimere; vogliamo che sia per suoi

753. **Avviso.** L'avv. dott. Putelli quale procuratore del sig. G. B. Minini di Udine, rende noto che va a produrre, al Presidente del Tribunale di Udine, ricorso per la nomina del porto per la stima di fondi in Mappa di Dignano, Vidulic e Carpaccio di ragione di don Giuseppe e Giovanni Commessatti di Dignano.

754. **Avviso d'asta.** Il 19 corr. avrà luogo presso il Municipio di Arta il primo esperimento d'asta per deliberare il lavoro di costruzione del ponte sul torrente Radina. L'asta si aprirà sul dato di lire 15,973,88. Il tempo utile per il miglioramento del ventesimo scade al mezzodì del 4 novembre p. v.

755. **Avviso di concorso.** A tutto il corrente ottobre è aperto il concorso al posto di maestra della scuola comunale mista in Stregna collo stipendio di lire 500. Le aspiranti devono conoscere il dialetto slavo.

756. **Avviso di concorso.** A tutto 20 ottobre corr. è aperto presso il Municipio di Ragogna il concorso ai posti: a) di maestro elementare nel Capoluogo col stipendio di lire 760; b) maestra elem. del Capoluogo col stip. di l. 400.

757. **Bando per nuovo incanto.** Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste, contro Graffi Vincenzo di Cisterna convenuto debitore, essendo stato fatto l'aumento del sesto sul prezzo per il quale i beni eseguiti erano stati provvisoriamente deliberati, il 15 novembre p. v. avanti il Tribunale di Udine avrà luogo il nuovo incanto per la vendita al maggior offere dei detti beni sul dato di l. 415,54.

758. **Sunto di atto per notifica sentenza.** L'uscire G. B. Ossech addetto alla r. Pretura di Palmanova, a richiesta della signora Maria Cervi Urbanis di Ajello ha notificato alle persone indicate nel sunto e tutte nelle rappresentanze del defunto Giovanni Nado, la sentenza 19 aprile 1876 n. 32 del Pretore di Palmanova.

759. **Avviso d'asta definitiva.** Essendo stata fatta miglioria del ventesimo al ribasso ottenute nel primo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione o radicale riato di 4 tronchi di strade comunali obbligatorie in comune di Meretto di Tomba, nel 17 ottobre corr. si procederà presso la Prefettura di Udine ed altro sperimento per definitivo deliberamento in diminuzione del prezzo di l. 10,252,02.

Intorno la Via Cussignacco. Stamane in tutta la lunghezza di questa strada lavoravano nientemeno che quattro o cinque uomini, cosicché si può sperare che procedendo le cose con tale sollecitudine entro il venturo anno i lavori saranno compiti. Ci si fa credere che l'impresa attenda di terminar prima quelli di piazza Garibaldi e poi procedere con gli altri, e noi non possiamo che far plauso ad idee ispirate dal gran proverbio: chi va piano va sano. Mettiamo solo in avvertenza che alcuni in Via Cussignacco non la pensano così e pare vogliano in commissione presentarsi alla rappresentanza municipale a fare le loro proteste. Rendiamo ciò di pubblica ragione affinché qualche buon'anima calmi il furore ingiusto di questi dimostranti e li persuada che la pazienza è una delle virtù che aprono le porte del Paradiso, e che reclamando si fa peggio.

Il baritono Pantaleoni in America. Da un dispaccio gentilmente comunicatoci apprendiamo che l'eminente artista di canto nostro concittadino signor Adriano Pantaleoni è giunto felicemente a Nuova-York, ove è scritturato, ed ove non mancherà certo di cogliere allori e dollari in gran copia.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti questa sera, 10, in Piazza Vittorio Emanuele dalla Banda del 47° Reggimento fanteria alle ore 6 1/4.

1. **Marcia** « Umberto I° » Vagner
2. **Polka** « Violette » Perullo

alunni degno di tutta la riconoscenza e l'affetto di quei teneri cuori. Noi vogliamo che il maestro, anche senza parerlo, si occupi etenendo un gran conto delle condizioni fisiche degli alunni. Non deve esso comprimere, non deve affaticare soverchiamente; lasci, lasci pur libero sfogo al bisogno di moto e di respirazione; alla voce dicono le istruzione che io ho sott'occhio, al riso ed alle varie manifestazioni della vita: per quanto tutto questo sia però compatibile colla disciplina, e col mantenimento dell'ordine e della quiete cui si deve ritornare dopo pochi minuti d'interrotta applicazione.

In tal modo io giungo a comprendere come la ginnastica sia condizione essenziale per la educazione dell'intelletto e dell'anima, giungo a comprendere che sia così una ginnastica, non atletica, non acrobatica, quella ginnastica cioè per la quale l'esercizio delle forze e lo sviluppo muscolare del corpo è solo fine a sè stesso; ma vera e propria ginnastica educativa a beneficio del corpo e della mente.

Io prego loro signori di afferrare ben bene questo concetto: noi educiamo colla ginnastica il corpo, non perché faccia pompa delle sue attitudini fisiche, non perché faccia salti e capriole sopra un'arena, non perché balli e si attorci gli attorno a una corda o ad un palo; ma perché vogliamo formarne un uomo capace di forte e ferma intelligenza, capace di volere e di potere da sè.

Di qui la prima necessità che fece nascere e prosperare i giardini d'infanzia, di qui la ragione del favore e dell'amore di cui noi li cir-

3. 1^a parte

4. 2^a parte » *Vita Musicale di Verdi* » Carini

5. 3^a parte

6. *Valz* » *Millo ed una notte* » Strauss

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini, questa sera alle ore 8 esporrà: « *AIDA* » con Facanapa poeta suggeritore e messaggero di guerra, col ballo nuovo: « *Il trionfo di Cupido* ».

FATTI VARI

L'Orticoltore Ligure — Giornale Agricolo-Botanico-Orticolo illustrato di Ge nove

Año XV. — In esso prendono parte più di 80 collaboratori fra Professori, Agronomi ed Orticoltori italiani e stranieri; si pubblica il 1 ed il 16 d'ogni mese in fascicoli di pagine 20 in 8° di grande formato con copertina, adorno di molte eleganti incisioni, ed alla fine delle annuali pubblicazioni si spedisce l'Indice ed il Frontispizio.

Coloro che desiderano associarsi per un anno, si rivolgano con lettera affrancata e vaglia postale di L. 7 per lo Stato Italiano, al cav. prof. Casabona Antonio, Agronomo direttore dello Stabilimento Agrario-Botanico e membro di diverse Accademie.

I medesimo tiene pure un negozio succursale di piante, sementi e bulbi d'ogni specie in via Giulia, salita dei Cronici, presso la tipografia Faziola e Papini, a Genova, dove dovrà indirizzarsi per tutto ciò che lo riguarda. Il Catalogo dello Stabilimento si spedisce gratis a chi ne fa richiesta.

L'associazione al giornale per l'estero costa in più le spese postali.

Il giornale tratta di *Agricoltura, Apicoltura, Botanica, Giardinaggio, Orticoltura, Economia domestica e rurale, Igiene, Meccanica agraria, Notizie delle campagne, Zoologia, Zootecnica, Varie* e di tutto ciò che riguarda gli interessi agricoli delle regioni italiane e straniere.

La lingua italiana presso le scuole medie di Gorizia. Leggiamo nell'*Isonzo*: A' lettori dell'*Isonzo* è certamente cosa nota questa, che, in seguito ad un rescritto ministeriale, la lingua italiana venne cassata dalle materie d'obbligo, e dichiarata materia libera, lasciando che gli scolari e rispettivamente i genitori di questi decidano, se o meno sia convenevole la frequentazione delle relative preiezioni.

Ora apprendiamo con piacere che tanto alle reali quanto al ginnasio, la massima parte degli studenti di nazionalità italiana non fecero uso del triste diritto loro concesso dall'autorità scolastica e si obbligaroni come per lo passato di frequentare i corsi di lingua e letteratura italiana.

Noi, a dir vero, non potevamo aspettarci di meno dalla nostra brava gioventù, della quale ci è noto l'amore che portano alla loro madre lingua ed il desiderio vivissimo che nutrono di perfezionarsi nella medesima per quanto le tristi condizioni in cui ci troviamo il comportino.

Prescindendo però anche da questo riflesso, dobbiamo notare che sarebbe loro riescito cosa assai difficile il rinunziare alle lezioni interessantissime di lingua e letteratura patria, tenute da due professori dotti, intelligenti ed amorosi, quali sono il chiarissimo dott. Frappi e l'egregio prof. Filippi.

Redditi dell'Esposizione Universale. Il *Bulletin de statistique* ci dà delle cifre che dimostrano lo sviluppo dell'Esposizione Universale: Nel maggio ci furono 1.666.879 entrate all'Esposizione; nel giugno 2.555.523, nel luglio 2.294.339, in agosto 2.381.461. Si giunse così ad un numero totale di 8.892.202 entrate in quattro mesi. I visitatori muniti di *tickets*, o biglietti da un franco, furono: nel maggio 1.299.675, nel giugno 1.929.768, nel luglio

1.803.344 nell'agosto 1.947.307, cioè 6.950.184 nei quattro mesi. Il prodotto ascese a lire otto milioni. 015.473, perché molti pagaron doppio prezzo affatto di entrare prima dell'ora normale. Il prodotto, nello stesso periodo di tempo, nell'Esposizione del 1867, era stato di lire 5.122.408.

La pubblicità dei suicidi. Il congresso medico di Pisa ha adottato il seguente ordine del giorno: « Constatato il fatto che l'aumento dei suicidi presso i popoli europei sia in ragione diretta del prodursi e dello svolgersi dei fattori che maggiormente cooperano al diffondersi della civiltà: ritenuto che fra questi fattori la stampa, mentre rende segnalati servigi al progresso materiale e morale delle nazioni, contribuisce altresì all'accrescere delle morti volontarie, propagandole con particolari che il più delle volte incitano al suicidio, col contagio morale, le menti che vi sono predisposte: la sezione d'igiene e medicina pubblica fa voti che i giornali politici d'Italia cancellino dalla loro cronaca la tristissima rubrica dei suicidi. »

Soldati che ricostruiscono un paese. Eusezio, piccolo paese della provincia di Cuneo che fu distrutto testé da un incendio, risorgerà dalle sue ceneri per opera e virtù del Governo italiano, il quale ha mandato sul luogo due compagnie di zappatori del genio, incaricate di rifabbricare le case distrutte e dar nuova vita a quel mucchio di rottami.

La missione civilizzatrice dell'Austria in Bosnia. Traduciamo dalla *Triester Zeitung*: « La missione civilizzatrice (!) dell'Austria in Bosnia ha già da registrare un incontestabile successo (!). Il proprietario d'un caffè turco in Serajevo si è lasciato battezzare ed al suo locale, mediante una insegna, ha dato il nome civilizzato di « Caffè Schibert ». Il suo garzone, turco genuino, non poté del pari sottrarsi all'infusso degli stranieri civilizzatori (!!) e lo manifesta con una salvietta che porta sul braccio. Lo spirito di certa gente come si tramuta spesso in ingenuità ammirabile! scrive l'*Indipendente*. Noi non ci saremmo permessi di mettessi in tal guisa sarcastica sui risultati della missione civilizzatrice di Andrassy nelle provincie turche. »

Lebbra in Spagna. I giornali di Madrid annunciano che un ospedale di lebbrosi sarà fondato nella provincia di Alicante. L'anno scorso nella provincia di Valencia vi furono 116 casi di lebbra. 71 dei quali mortali.

La rendita d'un pallone. Nel giorno 23 settembre, a Parigi, il pallone prigioniero ha fatto ventidue ascensioni. Ottocentocinquanta persone hanno fatto la loro ascensione sborsando L. 20 ciascuna. Nel recinto riservato sono entrate 4399 persone pagando ciascuna una lira, il che ha dato un prodotto complessivo di L. 20,979.

CORRIERE DEL MATTINO

La partenza da Vienna dell'inviatto ottomano Karatheodory lasciò e l'invio all'estero della nota turca sulle atrocità austriache in Bosnia, sono considerati come due sintomi di una tensione gravissima nei rapporti austro-ottomani, tanto più che l'invio di grandi forze turche verso Salonicco e Mitrovizza, avviene in questi giorni in guisa affrettata ed in proporzioni maggiori dei precedenti. Ecco, osserva a questo proposito l'*Indipendente*, ecco quali sono i frutti prodotti all'Austria dalla politica del conte Andrassy: crisi acuta nei governi delle due parti della monarchia; un deficit di circa cento milioni, che termina di rovinare le finanze già tanto disestate dell'Ungheria e dell'Austria; il pericolo di una profonda scissione fra i magiari, che può facilmente condurre al rinnovarsi dei fatti terribili e cruenti del 1849; infine in prospettiva una guerra colla Turchia; dietro la quale

spettoso, che per l'anno futuro il beneficio di questi corsi autunnali, sia esteso anche alle Maestre per la educazione ginnastica delle fanciulle, che sono tanta parte nobile e eletta delle scuole elementari.

Per parte mia, mentre dò il benvenuto a quanti si sono fatti premuroso dovere di corrispondere all'appello del Governo, all'invito dell'onorevole Consiglio scolastico, li ringrazio fino da ora in nome dell'uno e dell'altro; e auguro che il corso sia secondo di buoni e durevoli risultati. Di ciò mi affida la valentia e il grande ardore che ci porta il degnissimo Istitutore che veniva additato alla scelta del Consiglio dalle istruzioni superiori.

E mentre al fine del lavoro distribuirò gli attestati di frequenza e di lode a quei maestri che vi avranno diligentemente atteso (e spero a tutti); faccio voti perché questo insegnamento rigeneratore delle forze fisiche e intellettuali sia a mente dell'art. 5 della legge introdotto in tutte le scuole elementari di questa provincia. Se ne avvantaggerà la educazione e la vita di migliaia e migliaia di fanciull

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio principale di pubblicità E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 1140
Provincia di Udine

Comune di Caneva

A tutto 25 corr. resta aperto il concorso alla condotta medica del riparto di Sarone con una popolazione di 2000 abitanti.

Stipendio annuo L. 2000 compreso l'indennizzo per il cavallo.

Cura gratuita per tutti.

Le domande d'aspirante dovranno corredarsi dei documenti seguenti:
 a) Fede di nascita.
 b) Certificati penali.
 c) Attestato di sana costituzione fisica.
 d) Diploma d'abilitazione all'esercizio della medicina, chirurgia ed ostetricia.
 e) Certificato di pratica in un Comune o pubblico stabilimento.
 f) Attestato di buona condotta di data recente.

Caneva 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. B. Mazzoni

3 pubb.
Distretto di Sacile

Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virtù, in quantocente oltre al servire ad uso della più ricercata toccetta, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico — *Tutte le malattie della bocca* vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano.
Piazza del Duomo, farmacia centrale.
In Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti Minisini e Quargnali,
in fondo Mercato Vecchio. Gorizia e Trieste farmacia Zanetti.

3 pubb.

Comune di Muzzana del Turgnano

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 25 corr. resta aperto il concorso ai sottoindicati posti.
Le domande d'aspirante dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, corredate dai voluti documenti entro il suddetto termine.

a) Maestro elementare coll'onorario di L. 600 annue.
 b) Maestra elementare coll'onorario di L. 425 annue.
 c) Mammana coll'annuo stipendio di L. 259,25 pel servizio obbligatorio ai soli poveri del Comune.

Gli insegnanti hanno l'obbligo della scuola serale.

A Maestro sarà preferibile persona che sappia suonar l'organo per il qual servizio riceverà un compenso di L. 150 all'anno.

Ciascuno dei suddetti titolari avranno diritto al godimento d'una porzione di fondo comunale.

Dall'Ufficio municipale, Muzzana li 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. Brun

N. 623.

3 pubb.

Comune di Arzene

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di maestro elementare di grado inferiore per questo Capoluogo Comunale a cui è assegnato l'annuo stipendio di L. 550 col obbligo altresì d'impartire le lezioni orali agli adulti nei mesi d'inverno.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande su' prescritto bollo e corredate legalmente non più tardi del 20 corrente.

Dalla residenza comunale, Arzene 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
Luigi Maniago.

N. 760.

Distretto di Udine.

2 pubb.
Comune di Pradamano.

Avviso di Concorso.

A tutto 20 corr. è riaperto il concorso al posto di maestra comunale di Pradamano e di Lovaria, cui va annesso lo stipendio di L. 450, pagabili in rate mensili posticipate.

Pradamano, 1 ottobre 1878.

Il Sindaco
Gio. De Marco.

N. 761

Distretto di Udine

2 pubb.
Comune di Pradamano

Avviso di Concorso.

A tutto 20 corrente è riaperto il concorso al posto di Mammana comunale cui va annesso lo stipendio di L. 259,26 pagabile in rate mensili posticipate.

Pradamano 1 ottobre 1878.

Il Sindaco
Gio. De Marco.

COLLEGIO-CONVITTO ARCAI

in Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciott'anni, ed è uno dei più rinomati e frequentati d'Italia. — La retta è di lire 430, per gli alunni delle classi elementari; e di 480, per quelli delle classi tecniche e ginnasiali. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate, l'alunno viene fornito di tutto per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, né ha con l'Amministrazione conti inaspettati alla fine del medesimo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull'Oglio luglio 1878.

Cav. Prof. FRANCESCO ARCAI.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte che a maggior comodo del pubblico e specialmente dei signori, che si recano a visitare i lavori della ferrovia, ha riattivato l'esercizio dell'**antico albergo della Stella D'Oro in Pontebba italiana.** Dispone di camere elegantemente ammobiliate con letti elastiche **buona cu** **mina**, assortimento di vini nazionali ed esteri, servizio di vetture, pronto servizio e modicita di prezzi, fanno sperare al sottoscritto di vedersi onorato di numeroso concorso.

LORENZO ZANCHI Albergatore

TERRE CASSI
da vendere

in Via del Sale ai n. 8, 10, 14.
Rivolgersi in Piazza Garibaldi N. 15.

UDINE, 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci

NON PIU' MEDICINE

PERFECCA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risolto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica** la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastrite, gastralgia, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiezza, vertigini, trova gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhau, ecc.

Cura n. 67.324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trova gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio

Notaio PIETRO PORCHEDDU

presso l'Avv. Stefano Usai, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n. 43.629.

S. te Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La **Revalenta du Barry** ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indicibile godimento della salute.

I. COMARET, parroco.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2,50; 1/2 kil. fr. 4,50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1/2 kil. fr. 4,50; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolato in Polvere per 12 tazze fr. 2,50 per 24 tazze fr. 4,50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78. **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2,50; per 24 tazze fr. 4,50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **DU BARRY e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; **Commissari** e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Bra - Luigi Maiolo - Valeri Bellino **Villa Santini** P. Morocutti farm. **Vittorio Veneto** L. Marchetti, far. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; **Padova** Luigi Biliani, farm. Sant'Antonio; **Pordenone** Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm. **Pertegnaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annunziata; **S. Vito al Tagliamento** Quartare Pietro, farm.; **Telmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

ROSSETTER

ACQUA CELESTE

Africana

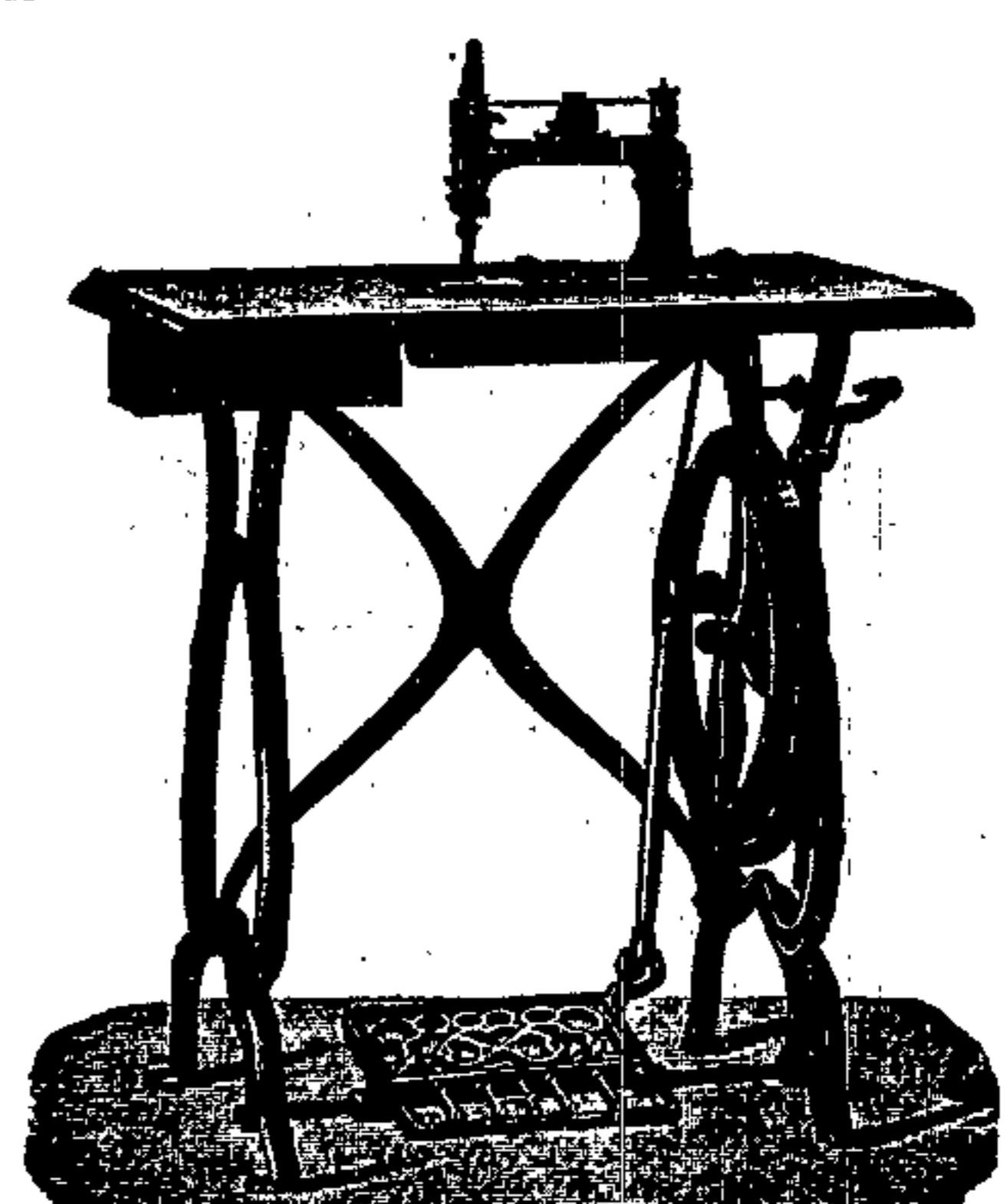
Unica tintura in Cosmetico prefabbricata quante fino d'ora se ne conosceau. Ogni anno aumenta la vendita di **3000** Cerone.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Bianco, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3,50**.
Bottiglia grande l. **3.**

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiere Nicold Clain in Mercato vecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.



Grande assortimento
d'ogni sistema

MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema

trovati al Deposito di F. DORMISCH vicino al Caffè
Menechella.